



COMUNE DI MISILMERI

Città Metropolitana di Palermo

Provvedimento del Sindaco

COPIA

N. 63 del registro

Data 2 agosto 2019

Oggetto: Ricorso in riassunzione innanzi al Tribunale Civile Palermo promosso dalla sig. xxxxx per xxxxx contro il Comune di Misilmeri e l'Assessorato Regionale alla Famiglia alle Politiche Sociali del Lavoro della Regione Siciliana. Nomina Legale dell'Ente.

L'anno duemiladiciannove il giorno due del mese di agosto, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta, dott.ssa Rosalia Stadarelli, Sindaco del Comune;

Preso in esame la proposta di provvedimento indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Antonino Cutrona, responsabile dell'area 1, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Determina

-di approvare la proposta di provvedimento allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: «Ricorso in riassunzione innanzi al Tribunale Civile Palermo promosso dalla sig. xxxxx per xxxxx contro il Comune di Misilmeri e l'Assessorato Regionale alla Famiglia alle Politiche

Sociali del Lavoro della Regione Siciliana. Nomina Legale dell'Ente», il cui testo si intende qui appresso interamente ritrascritto.-

Il Sindaco

F.to: dott.ssa Rosalia Stadarelli

Il Responsabile dell'Area 1 Affari generali ed istituzionali

Premesso:

- Che con Provvedimento del Sindaco n. 17 del 18.02.2019, è stato determinato, tra l'altro di resistere al ricorso, notificato a questo Ente , mediante personale UNEP di Termini Imerese ed acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 13.02.2019 al n. 5353, promosso dalla sig.ra xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, nella qualità di amministratrice di sostegno di xxxxxxxx, rappresentata e difesa dall'avv. Annamaria Giannola, con il quale cita il Comune di Misilmeri, nella persona del Sindaco pro tempore a comparire innanzi al Tribunale Civile di Termini Imerese all'udienza del 20.02.2019, per chiedere, reiectis adversis:
- 1) Onerare le Pubbliche Amministrazioni a compiere tutti gli atti utili per porre fine alla condotta discriminatoria ed in particolare:
 - 2) Onerare le Pubbliche Amministrazioni convenute, ciascuna per quanto di propria competenza, a compiere ogni attività per l'impegno di spesa e per la materiale erogazione delle somme utili alla concreta attuazione degli interventi socio-assistenziali (operatore qualificato h 24 per il periodo di permanenza nel domicilio di famiglia) previsti nel progetto individuale della disabile;
 - 3) Onerare le resistenti ad attivare gli interventi socio-assistenziali (operatore qualificato h 24 per il periodo di permanenza nel domicilio di famiglia) previsti nel progetto della disabile;
 - 4) Nel merito:
 - 5) Fissare con urgenza con decreto l'udienza di comparizione delle parti assegnando il termine per la costituzione del convenuto, non oltre dieci giorni prima dell'udienza;
 - 6) Accertare e dichiarare l'esistenza del comportamento discriminatorio delle PP. AA. convenute nei confronti della ricorrente xxxx e conseguentemente condannare le convenute alla rimozione degli effettivi lesivi nella sfera giudica della disabile;
 - 7) Accertare e dichiarare il diritto della ricorrente ad usufruire di tutti gli interventi socio-assistenziali (operatore h 24 per il periodo di permanenza nel domicilio di famiglia) previsti nel progetto individuale della disabile;
 - 8) Condannare le PP.AA. ad attivare immediatamente in favore della ricorrente disabile tutti i servizi previsti nel Piano personalizzato ex art. 14 L. 328/2000;
 - 9) Condannare le PP. AA. Al risarcimento del danno non patrimoniale ex art. 2059 c.c. subito dalla sig.ra xxx per la mancata tempestività integrale attuazione del piano personalizzato a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale ex art. 2059 c.c., o per il danno da ritardo / per l'equivalente secondo motivazioni di giustizia;

- 10) Condannare le Pubbliche Amministrazioni al pagamento delle spese di lite, accessori di legge IVA cpa, rimborso forfettario, secondo i parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi del D.M. 10 marzo 2014, n. 55 in favore del procuratore distrattario.
- 11) Ai sensi dell'art. 163 c. 7 e 702-bis, si invita il convenuto a costituirsi nelle forme previste dall'art. 702 bis c. 4 c.p.c. nel termine fissato con decreto dal Giudice designato e, a comparire nell'udienza indicata innanzi allo stesso Giudice, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c..

Che per il giudizio di cui sopra, il Comune con Provvedimento del Sindaco n. 17 del 18.02.2019, sopra richiamato, ai sensi dell'art. 5, comma 4 della vigente disciplina per l'affidamento degli incarichi legali, approvata con deliberazione della G.C. n. 85 del 27.09.2016, per l'evidente consequenzialità e complementarietà del giudizio, ha nominato l'avv. Michelangelo Vitale del foro di Palermo, già difensore dell'Ente nel giudizio promosso dalla sig.ra,xxxxxxx, nella qualità di Amministratrice di sostegno di xxxxxxxx, innanzi al TAR per la Sicilia di Palermo;

Che con nota pec, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 18.05.2019 al n. 17125, l'avv. Michelangelo Vitale ha comunicato che il Giudice, all'udienza del 15.05.2019, ha dichiarato l'incompetenza del Tribunale di Termini Imerese e la competenza del Tribunale di Palermo;

Che il legale di controparte, avv. Annamaria Giannola, nell'interesse della sig.ra Intagliata Maria, nella qualità di amministratrice di sostegno della disabile Ganci Karmen, con domicilio eletto presso il suo studio sito in Partinico nella via Vittime del Dovere n. 7, ha notificato il ricorso in riassunzione, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 11.06.2019 al n. 19898, per chiedere al Tribunale Civile di Palermo, di accogliere le seguenti conclusioni:

- 1) Preliminarmente dichiarare riassunto il ricorso ex art. 702 bis con contestuale ricorso ex art. 700 cpc portante il n. r.g. 133/2019;
- 2) Accertare e dichiarare l'esistenza del comportamento discriminatorio delle PP.AA. convenute nei confronti della ricorrente xxxxxxxx e conseguentemente condannare le convenute alla rimozione degli effettivi lesivi nella sfera giuridica della disabile;
- 3) Accertare e dichiarare il diritto della ricorrente ad usufruire degli interventi socio-assistenziali (operatore qualificato h 24 per il periodo di permanenza nel domicilio di famiglia) previsti nel progetto individuale;

Vista la propria nota prot. n. 21887 del 27.06.2019, con la quale al Responsabile dell'Area 3 "Sociale e Informatica", al fine di valutare l'opportunità di resistere al giudizio in parola, è stato chiesto di comunicare la sussistenza di ragioni per resistere al giudizio instaurato, e conformemente ai sensi dell'art. 5, comma 1, della disciplina contenute i criteri inerenti il conferimento degli incarichi legali di gestione del contenzioso a professionisti

esterni, approvata con deliberazione di G.C. n. 85/2016, di fornire un'analitica relazione evidenziando le ragioni sostanziali di questo Comune;

Vista la nota prot. n. 22095 del 28.06.2019, con la quale il Responsabile della sopra citata Area 3, ha comunicato che trattandosi di un ricorso in riassunzione, le motivazioni della costituzione in giudizio restano quelle già esplicitate con nota prot. n. 36696 del 31.10.2018, in atti;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, al fine di tutelare le ragioni del Comune, dover conferire incarico ad un legale esterno all'Amministrazione Comunale, nella considerazione che il Comune non risulta, in atto, dotato di difensori muniti di patrocinio legale;

Ritenuto, altresì, che tale incarico, ai sensi dell'art. 5, comma 4 della vigente disciplina per l'affidamento degli incarichi legali, approvata con deliberazione della G.C. n. 85 del 27.09.2016, per l'evidente consequenzialità e complementarietà del giudizio, può essere conferito all'avv. Michelangelo Vitale del foro di Palermo, già difensore dell'Ente nel giudizio promosso dalla sig.ra Intagliata Maria innanzi al TAR per la Sicilia di Palermo;

Vista la nota pec dell'avv. Michelangelo Vitale, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 01.08.2019 al n. 25568, annessa al presente atto, con la quale lo stesso, all'uopo contattato tramite pec del 31.07.2019, ha trasmesso il preventivo di spesa pari ad € 4.270,78 comprensivo di IVA e c.p.a. e ritenuta d'acconto come per legge, formulato in ribasso del 10% rispetto ai parametri minimi di cui al D.M. 55/2014, oltre ulteriori eventuali spese borsuali documentate, dando atto che in caso di totale soccombenza, estinzione o abbandono del giudizio, sarà decurtato del 25% e del 10% qualora dovesse verificarsi una soccombenza parziale;

Visto l'art. 6 della sopra richiamata disciplina, il quale prevede che l'affidamento dell'incarico legale avverrà con la sottoscrizione del disciplinare di incarico, da stipulare con il professionista individuato, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso;

Ritenuto, in ultimo, doversi procedere, con successivo e superato atto gestionale, all'assunzione dell'impegno di spesa presunto pari ad € 4.270,78 con imputazione all'intervento cod. 01.11.103, cap. pag. 124, denominato "spese per liti, patrocinio legale, arbitraggi e risarcimenti", del bilancio corrente esercizio finanziario 2019;

Vista la L.R. 23 dicembre 2000 n. 30 e s.m.i., recante norme sull'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la circolare dell'Assessorato degli Enti Locali n. 2 del 13 aprile 2001;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Propone

Al Sindaco:

- 1) Resistere al ricorso in riassunzione promosso innanzi al Tribunale Civile di Palermo dalla sig.ra xxxxxx, nella qualità di amministratrice di sostegno della disabile xxxxxx contro il Comune di Misilmeri e l'Assessorato Regionale alla Famiglia alle Politiche Sociali del Lavoro della Regione Siciliana, per le motivazioni in premessa esplicitate;
- 2) Nominare l'Avv. Michelangelo Vitale del foro di Palermo, ai sensi dell'art. 5, c. 4 e c. 9 della vigente disciplina per l'affidamento degli incarichi legali, approvata con deliberazione della G.C. n. 85 del 27.09.2016, per procedere alla resistenza al ricorso in commento;
- 3) Approvare lo schema di convenzione da stipulare con il professionista individuato, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso;
- 4) Fare fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, pari a € 4.270,78, mediante imputazione contabile sull'intervento cod. 01.11.103, cap. peg. 124, denominato "spese per liti, patrocinio legale, arbitraggi e risarcimenti", del bilancio corrente esercizio finanziario 2019, che presenta un'adeguata disponibilità, su cui si procede alla prenotazione della spesa e sul quale, successivamente, sarà assunto formale impegno di spesa dalla competente struttura burocratica;
- 5) Dare mandato alla competente struttura burocratica di attendere ai consequenziali adempimenti gestionali.

Misilmeri, 01.08.2019

Il proponente

F.to: dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di provvedimento del Sindaco, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 01.08.2019

Il Responsabile dell'Area 1

F.to:dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di provvedimento del Sindaco si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/00).

Pre-imp.n.724 del 02.08.2019

Misilmeri, 02.08.2019

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale, li 05.08.2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**Affissa all'albo pretorio on line dal 05.08.2019 al 20.08.2019
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 21.08.2019**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 05.08.2019, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
